

Girone C

MARCATORI

6 RETI: Pugliese (Aquila Montevarchi), Marelli (Olmo Ponte Ar)

4 RETI: Tinivella (Aquila Montevarchi), Grimaldi, Iljazzi (Valdarno F.C.), Pacini (Zenith Audax)

3 RETI: Vichi (Olmo Ponte Ar), Sbrolli (Pianese), Lulja (Zenith Audax)

Aquila Montevarchi 3 S.Firmina 1

AQUILA MONTEVARCHI: Capanni, Oscari, Mini, Sesti, Nuzzi, Boninsegni, Crocini, Morelli, Pugliese, Tinivella, Prosperi. A disp.: Giachi, Gisonna, Salvini, Parigi, Paterniti, Bencivenni. All.: Francesco Peri.

SANTA FIRMINA: Betti, Rossi, Verdelli, Sciarri, Marini, Cappietti, Fratini, Tralci, Caligaru, Fedeli, Orlandi. A disp.: Parrini, Franzese, Baldassarri, Gianquitto, Agretti, Torzoni, Ripecuti. All.: Alessandro Mariottini.

ARBITRO: Alfredo Accogli di Arezzo.

RETI: 30' Prosperi, 40' e 70' rig. Pugliese, 45' Tralci.

Continua la corsa a punteggio pieno al comando della classifica per l'Aquila Montevarchi di mister Peri che batte anche il Santa Firmina nella quarta giornata, giocando una buonissima gara. La prima azione degna di nota dell'incontro è al 15', quando Pugliese, ben servito da Sesti, si smarca bene e conclude ma trova la pronta parata del numero 1 gialloverde Betti. Al 25' ci provano i locali con Crocini che, sugli sviluppi di un cross, manda la palla di poco a lato. Al 30' Sesti e Prosperi battono corto rapidamente un corner: lo stesso numero 11 di casa si smarca per calciare e manda il pallone alle spalle di Betti per l'uno a zero.

Nel secondo tempo prova subito a reagire il Santa Firmina che si porta al tiro su calcio di punizione con Caligaru, ma Capanni si fa trovare pronto e blocca. Al 5' arriva il raddoppio dei gialloblù con Pugliese che sugli sviluppi di un cross anticipa la retroguardia ospite e segna il due a zero. All'11' l'arbitro rileva un fallo in area ai danni di Tinivella e concede il penalty in favore dei locali. Passano tre minuti e il Santa Firmina accorcia le distanze con Tralci, autore di un tiro che, apparentemente innocuo, beffa Capanni dopo un rimbalzo. Si incarica di battere dal dischetto Pugliese che però calcia male e così il vantaggio rimane di una rete soltanto. Gli ospiti ci redono e vanno vicini alla rete con Gianquitto e Caligaru: clamorosa è in particolare l'occasione che capita a Caligaru, ma la traversa nega la rete del pareggio agli ospiti. Al 23' né Bencivenni né Crocini riescono a superare l'attentissimo Betti al termine di un'azione insistita. Il tre a uno comunque è solo rimandato ed arriva nel recupero, quando bomber Pugliese supera Betti con un bel pallonetto.

Calciatori più: Pugliese e Tinivella (Aquila Montevarchi); Betti, Caligaru e Cappietti (S.Firmina).

Firenze Ovest 1 Arezzo F.A. 1

FIRENZE OVEST: Stagi, Quarantelli, Pellegrino, Costa, Bellesi, Arrighi, Carnevali, Acciaiolli, Fathou, Sarnataro, Coticelli. A disp.: Vjero, Mannelli, Taruffi, Innocenti, Lana. All.: Daniele Brunori.

AREZZO F.A.: Scarpanti, Baglioni, Capaccioli, Laccu, Castiglia, Rovetini, CAneschi, Villani, Bindi, Rossi, Marraghini. A disp.: Onali, Nocentini, Andreaucci, Amatucci, Malentaccia, Fucci, Mura. All.: Tommaso Nardini.

ARBITRO: Morris di Prato.

RETI: 5' rig. Fathou, 10' Laccu.

Parfita ricca di emozioni e di occasioni mancate, quella tra Firenze Ovest e Arezzo Football Academy domenica mattina sul campo di Peretola. In una partita senza fine, il risultato viene deciso già nei primi dieci minuti. Partono forte i padroni di casa. Calcio d'angolo dalla sinistra, Bellesi stacca bene di testa, ma colpisce male e la palla finisce a lato. Poco dopo, Carnevali ruba palla appena dentro l'area e viene messo giù da un difensore. L'arbitro fischia il calcio di rigore. Dal dischetto si presenta Fathou, rasoterra potente ma non troppo angolato che Scarpanti per poco non riesce a toccare. Il Firenze Ovest passa in vantaggio. Vantaggio che dura appena cinque minuti. Punizione di Capaccioli dalla tre quarti, Stagi vede arrivare la palla all'ultimo, si distende e manda in angolo. Angolo dalla sinistra, Laccu stacca tutto solo di testa e gonfia la rete. Da questo momento in poi inizia un'altra partita. Con le squadre che si danno battaglia, dura ma leale, in mezzo al campo. Le occasioni da rete però le crea soprattutto il Firenze Ovest. Carnevali riesce a recuperare un pallone prezioso, s'infila in area ma il suo tiro finisce altissimo sopra la traversa. Lo stesso numero sette rossoblu poco dopo ci riprova, con lo stesso esito. Rispondono allora gli ospiti, con un paio di tiri fuori bersaglio di Rossi. Il primo tempo finisce così. Nella ripresa, il Firenze Ovest spinge al massimo per cercare la rete del vantaggio. Inizia bene la formazione di casa, che schiaccia nella propria area i giocatori dell'Arezzo Football Academy, senza trovare però la tanto agognata rete. Cross di Mannelli dalla destra, Sarnataro controlla e spara, Scarpanti è bravissimo a respingere, palla che s'impenna, Fathou si coordina e colpisce, ma ancora Scarpanti da terra riesce a salvare la propria porta. Poco dopo, Carnevali s'invola verso la porta dalla sinistra superando la difesa, si presenta davanti al portiere ma il suo tiro a cercare il palo lontano si spegne d'un soffio sul fondo. Capovolgimento di fronte, gli ospiti passano in profondità e il nuovo entrato Fucci supera Stagi in uscita. La palla viene salvata in extremis da un providenziale intervento di Costa. Sul calcio d'angolo, Castiglia si ritrova la palla tra i piedi nell'area piccola, ma la manda di molto sopra la traversa tra la disperazione dei compagni e il sospiro di sollievo degli avversari. Al passare dei minuti, le squadre, anche per il gran caldo, accusano la stanchezza e i ritmi calano. Squadre più lunghe, con il Firenze Ovest che resta accorto a portare a casa il punto e l'Arezzo Football Academy che ben messo in campo fa lo stesso. Gli ultimi minuti non regalano altre emozioni come il resto della gara, con le squadre che si dividono la posta in palio, entrambe soddisfatte e con il rammarico per le tante occasioni mancate. Appena sufficiente la direzione arbitrale: corretta l'assegnazione del rigore in una partita dura ma leale; da rivedere la gestione dei cartellini.

Calciatori più: Fathou, Costa, Mannelli (Firenze Ovest); Laccu, Capaccioli, Scarpanti (Arezzo F. Academy).

Federico Pettini

Pianese 3 Settiganese 2

PIANESE: Mengoni, Sani, Pizzetti, Ferretti, Alfieri, Tondi, Banica, Polidori, Sbrolli, Del Segato, Vitale. A disp.: Gligioni, Vinciarelli. All.: Marco Cimignolo.

SETTIGANESE: Cappelli, Bertone, Moschini, Turi, Ludetti, Chiesi, Di Bacco, De Mauro, Vicini, Di Staso, Bonafini. A disp.: Giannelli, Chemello, Sorrenti, Magni, Pozzi, Arnetoli, Ciatti. All.: Gianlorenzo Spagnuolo.

ARBITRO: Gilles Kuitche di Siena.

RETI: Sbrolli 3, Di Bacco, Chemello.

NOTE: ammoniti Sbrolli, Del Segato.

Ottima partenza dei locali che dopo pochi minuti si portano subito sul due a zero: passaggio filtrante in area per Sbrolli che salta un avversario e segna superando l'incolpevole Cappelli. Passano pochi minuti e i bianconeri di casa raddoppiano con un'azione in fotocopia: viene liberato ancora per il tiro il numero 9 di casa che super Cappelli per il due a zero. Nonostante il tentativo di reazione degli ospiti, il primo tempo si chiude sul due a zero per i ragazzi di casa.

Gli ospiti nella ripresa accorciano le distanze con un calcio di punizione battuto da Chemello che si insacca alle spalle di Mengoni. La Settiganese prende coraggio, ma i locali non si fanno spaventare e ristabiliscono le distanze con un rigore procurato da Del Segato e trasformato dal solito Sbrolli. Nel finale l'arbitro decreta un altro calcio di rigore, stavolta in favore degli ospiti per un fallo su Di Staso: batte Di Bacco che realizza per il tre a due. I rossoneri provano il tutto per tutto nel finale, ma il punteggio non cambia fino al triplice fischio, così la Pianese si prende la sua prima vittoria e festeggia tre punti preziosissimi per la classifica.

Calciatore più: Sbrolli (Pianese); Pozzi (Settiganese).

Pontassieve 2 Bibbiena 0

PONTASSIEVE: Giannelli, Venni, Brovelli, Mollica, Di Costanzo, Franco, Polini, Venturini, Bachi, Di Muro, Santini. A disp.: Pari, Bonfitto, Cespoli, Ramai, Forte, Masieri. All.: Tommaso Manfulli.

BIBBIENA: Fognani, Giovannini, Donati, Manneschi, Lusini, Gambineri N., Falsini, Giardini, Castri, Venturi, Bonini. A disp.: Riccio, Braccini, Agostini, Tamborrini. All.: Marco Vignoli.

ARBITRO: Davide Del Priore di Prato.

RETI: 10' Bachi, 45' rig. Di Muro.

Prima vittoria in campionato per il Pontassieve di mister Manfulli, che si impone per 2-0 sul Bibbiena nonostante una formazione molto rimaneggiata a causa delle tre espulsioni rimate settimana scorsa ad Arezzo contro l'Olimponte. Solida la fase difensiva e molto propositiva quella offensiva, che vede Bachi schierato punta centrale davanti a Di Muro, Polini e Santini, abili nel mettere costantemente in difficoltà la difesa ospite con un pressing alto ed asfissiante. L'equilibrio del match si spezza al 10', quando bomber Bachi, ben servito da Di Muro, prima si vede respingere il suo tentativo dalla parata di Fognani e poi si avventa sulla ribattuta, depositando in rete l'1-0. La reazione della squadra di Vignoli produce solamente un tentativo andato a vuoto di Falsini, mentre, sul fronte opposto, Di Muro e Bachi hanno sui loro piedi numerose palle gol che potrebbero portare il Pontassieve sul 2-0. Il raddoppio di casa arriva nel secondo tempo, quando Brovelli (alla prima da titolare come terzino sinistro) imbecca dalla sinistra Santini, che salta il portiere, ma viene buttato giù in area da Fognani, poco prima di insaccare in rete: per l'arbitro è rigore ed espulsione del numero 1 del Bibbiena. Dagli undici metri si presenta Di Muro che trasforma il penalty per il 2-0 al 45'. Gli ospiti riordinano le idee, ridisponendosi bene in campo nonostante l'uomo in meno, ma a rendersi pericoloso è sempre il Pontassieve che, prima con Masieri lanciato in profondità e poi con Polini, sfiora il 3-0. Niente da fare per il Bibbiena, che torna a casa a mani vuote dopo una prestazione poco convincente.

Calciatori più: Di Costanzo, Bachi, Santini, Brovelli (Pontassieve).

G.I.

Lanciotto Campi 1 Olmo Ponte Ar 3

LANCIOTTO CAMPI: Sarri, Raveggi, Caparelli, Verdi, Cavallo, Ripellino, Ascolese, Magherini, Morelli, Funghi, Molla. A disp.: Rogai, La Cava, Mascolo, Tomassoni, Mauro, Calamai. All.: Ludovico Bissanti.

OLMOPONTE: Tegli, Spadini, Tavanti, Shanaj, Serafini, De Angelis, Novello, Buoncompagni, Marelli, Vichi, Malentacchi. A disp.: Canapini, Padelli, Mariottini, Landucci, Taricchi, Mancioffi, Polvani. All.: Marco Sereni.

ARBITRO: Alin Alexandru Dobrica di Pistoia.

RETI: Marelli 2, Vichi, Funghi.

NOTE: espulso Funghi.

Durante il riscaldamento arriva un forte acquazzone che rende bagnato il campo, poi una bella giornata di sole accompagna i 70 minuti della partita che vede di fronte Lanciotto e Olimponte. Inizia la partita con gli ospiti che stavolta cambiano modulo, mantenendo la difesa a quattro e schierandosi a rombo in mezzo con Vichi vertice alto e Malentacchi e Marelli in attacco, mentre i padroni di casa oppongono "l'albero di natale" 4-3-2-1. Le squadre partono subito determinate e maschie nel gioco senza andare mai oltre le righe: l'Olimponte prende in mano la manovra ed il Lanciotto con impegno difende compatto. Al 15' arriva il gol: la difesa locale respinge, Buoncompagni di testa anticipa l'avversario e lancia Malentacchi che s'invola sull'out di destra in velocità, supera un difensore, entra in area, salta un altro avversario e serve Marelli, che tutto solo sul secondo palo non può far altro che insaccare. Il gol non cambia l'inerzia dell'incontro, gli ospiti con il pallino della gara in mano ed il Lanciotto che lotta su ogni palla con generosità, guadagnandosi qualche calcio d'angolo, ma senza mai impegnare Tegli in parate degne di nota. Al 28' raddoppio di Marelli (uno dei migliori fra i suoi), che, lanciato da Tavanti con un preciso lungo linea, s'invola sulla fascia e, giunto all'altezza dell'area di rigore, si concentra superando in velocità due difensori e all'altezza del primo palo calcia con freddezza in rete: 2-0. Con questo risultato si va al riposo. Nel secondo tempo è Malentacchi ad avere un paio di occasioni all'8' che però svaniscono per poco. Al 15' Marelli s'invola solo davanti al portiere, poi serve Malentacchi che in ottima posizione calcia, ma l'arbitro fischia un giusto fuorigioco. Al 20' il terzo gol con Vichi che prende palla sulla tre quarti, taglia centralmente la difesa avversaria e, giunto davanti al portiere, non sbaglia. Il Lanciotto continua con lodevole generosità a restare in partita, si guadagna ancora qualche angolo e qualche punizione, cercando di buttare il pallon in area avversaria, senza però essere incisivo davanti alla porta. Al 30' bell'angolo di Polvani che trova pronto Padelli alla battuta di testa ma la palla va alta di un soffio. Sul rovesciamento di fronte arriva un preciso cross dall'out di destra che trova tutto solo in area Funghi che è bravo a superare Tegli con un tiro preciso che sbatte sul palo e poi termina in rete. Risultato finale: 3-1 per gli ospiti

Caciatori più: Malentacchi e Vichi per l'Olimponte: sempre pericolosi e pungenti, con la palla al piede rendono imprevedibile l'attacco aretino; il mister chiede loro di essere anche i primi difensori e i due attaccanti ci provano con generosità. Per il Lanciotto **Funghi:** giocatore di sostanza, dotato di grande carattere, bravo palla al piede; prova a prendere per mano i suoi compagni per farli lottare fino (quasi) all'ultimo minuto, poi per eccesso di foga agonistica si fa espellere lasciandosi sfuggire una parola di troppo.

Valdarno F.C. 3 U.Poliziana 0

VALDARNO F.C.: Tognaccini, Piazzesi, Botarelli, Grazzini, Bonchi, Pampaloni, Baldini, Mell, Iljazzi, Grimaldi, Bianchi. A disp.: Nepi, Picchioni, Massa, Soldi, Masini, Molinu, Caldini. All.: Francesco Di Caterino.

U.POLIZIANA: Di Donato, Perugini, Grigiotti, Montiani, Casucci, Pili, Cruciani, Molinari, Cresti, Faedda, Carletti. A disp.: Santoni, Minutolo, Marzocchi, Singh, Rossi. All.: Mauro Schiavetti.

ARBITRO: Messeri di Arezzo.

RETI: 6' Iljazzi, 28' e 34' Grimaldi.

Agli ordini del signor Messeri della sezione Arezzo, la partita inizia su un campo che la pioggia della notte ha reso piuttosto scivoloso. Sin dalle prime fasi di studio, si nota che il Valdarno è più concreto degli avversari, infatti, al 6' la squadra di casa va già in gol con Iljazzi che, appostato al centro dell'area avversaria, raccoglie un lancio proveniente da destra di Baldini e lo gira in porta, beffando il portiere avversario Di Donato. Per altri quindici minuti le azioni si alternano senza che i portieri delle due squadre siano impegnati più di tanto. Al 22' intervento in anticipo su Iljazzi del portiere della Poliziana Di Donato. Al 28' arriva il secondo gol del Valdarno, realizzato da Grimaldi che raccoglie il suggerimento di Grazzini ed a volo di destro realizza, nonostante il tentativo di intervento del portiere avversario. Da una punizione sulla destra concessa al Valdarno per un fallo subito da Baldini nasce il terzo gol: Iljazzi scaraventa verso la porta avversaria un tiro al quale si oppone Di Donato che manda la palla a sbattere sulla traversa; sulla ribattuta nasce una sfida fra Grimaldi ed il portiere che respinge il tiro sotto misura ma niente può sulla ulteriore ribattuta di Grimaldi che di testa riesce finalmente a spingere, di testa, la palla in rete. L' unica occasione in cui la Poliziana ha impensierito l' estremo difensore di casa è nel minuto di recupero quando usufruisce di una punizione dal limite e Cruciani impegna severamente Tognaccini con un tiro basso che rimbalza davanti al portiere.

Il secondo tempo offre solo qualche sprazzo di Poliziana che cerca di riaprire la partita ma, un po' per la difesa del Valdarno, un po' per l' imprecisione degli attaccanti non ottiene risultati tangibili. Il tempo trascorre senza che il risultato cambi; la solita girandola di sostituzioni non porta sostanziali modifiche alla partita che scivola tranquilla verso la fine. A 32' del secondo tempo da segnalare una bella discesa di Caldini (autore di una delle reti domenica scorsa ad Arezzo) che, innescato da Mulinu, dribbla un paio di avversari e conclude alto. Il risultato dell'incontro e da considerarsi giusto, vista la supremazia nelle varie zone del campo del Valdarno, comunque non hanno demeritato i ragazzi di Schiavetti che potranno cercare il riscatto nei prossimi turni di campionato.

Coiano S.Lucia 1 Arno Laterina 2

COIANO S.LUCIA: Monticciolo, Lotti, Limaj, Santi, Guarducci, Chiriconi, Andreana, Da Costa, Rinaldi, Argenti, Colzi. A disp.: Bassi, Cappelli, Livi, Livatino, Ricciardi, Sorice, Reda. All.: Fabio Montemaggi.

ARNO LATERINA: Baldesi, Acquisti, Falchi, Bacciarini, Baglioni, Giorgi, Amatucci, Marraghini, Sacrestano, Vannini, Innocenti. A disp.: Nofri, Quattrocchi, Bisogno, Falcone, Castellucci, Ezzarouli. All.: Marco Sereni.

ARBITRO: Nicola Mucci di Firenze.

RETI: 39' Sacrestano, 42' Vannini, 66' rig. Da Costa.

Forte degli zero gol subito fino e del rendimento delle prime giornate di campionato, il Coiano Santa Lucia di mister Montemaggi parte coi favori del pronostico contro l'Arno Laterina. Ma, come spesso succede nel calcio, il campo stravolge ogni aspettativa. E così l'Arno Laterina si porta a casa tre punti d'oro, i quali, per quanto visto in campo, sono anche meritati. Nel primo tempo sono poche le azioni degne di nota e nessuna delle due squadre prevale sull'altra. Al 18' sono i locali ad avvicinarsi all'area avversaria con Colzi che da fondo campo crossa, ma Baldesi controlla facilmente. Quattro minuti più tardi Da Costa prova una via di mezzo tra un tiro e un cross, ma Baldesi controlla in due tempi prima dell'intervento di Guarducci. Al 25' ci prova invece l'Arno Laterina con Vannini da fuori area, ma Monti para senza problemi. Gli ospiti sembrano giocare con più tranquillità, mostrandosi abili bravi nella circolazione palla. Non ingratano invece sotto questo punto di vista i giocatori del Coiano Santa Lucia, che spesso sembrano sentire troppo l'importanza della partita e non giocano con la giusta tranquillità e concentrazione.

Nel secondo tempo l'Arno Laterina raccoglie i frutti di questa seppur minima superiorità. Neanche il tempo di battere il calcio d'inizio che il Coiano Santa Lucia perde palla nella tre quarti e Sacrestano non perdona, superando l'estremo difensore locale. Non basta il gol subito a scuotere i ragazzi di mister Montemaggi che invece, colti da un improvviso blackout, subiscono anche il raddoppio. Un altro errore difensivo permette a Vannini di arrivare a fondo campo; da posizione molto decentrata il giocatore valdarnese trova il raddoppio con un tiro preciso che si infila tra palo e portiere.

Sotto di due gol, finalmente il Coiano Santa Lucia si sveglia e, seppur con azioni un po' confuse, inizia a pressare gli avversari, mettendo in campo un po' di quella grinta che da tempo non si vedeva. Al 10' tocca al neo entrato Ricciardi andar vicino al gol: con un tiro forte da fuori area il giocatore pretese piega le mani a Baldesi che però riesce a deviare in angolo. Al 25' Cappelli serve Da Costa che da fuori area impegna il portiere avversario. Ma è in un Coiano Santa Lucia che adesso gioca con più convinzione, fiducioso di poter recuperare. E l'occasione d'oro per accorciare le distanze arriva al 30': calcio di punizione di Bassi e palla a Livi che in area piccola gira al volo e solo un miracolo di Baldesi salva i locali. Il gol comunque non tarda a venire. Dopo un fallo di mano di un difensore ospite in area, l'arbitro decreta il calcio di rigore. Dal dischetto Da Costa non sbaglia. Negli ultimi cinque minuti si assiste ad un forcing finale da parte dei locali, che attaccano però con azioni un po' confuse e poco incisive. Al triplice fischio del signor Mucci arriva così per i locali una sconfitta che lascia l'amaro in bocca: molto probabilmente la formazione di casa ha sottovalutato la squadra avversaria, che ha dimostrato tutto il suo valore e che giocando di questo passo potrà scalare posizioni di classifica. Ma nessun dramma in casa pretese: spesso è da una sconfitta che si costruiscono le vittorie.

Emmeci

Zenith Audax 4 Rinascita Doccia 1

ZENITH AUDAX: Fattori, Ruggiero, Laudani, Frosini, Rosati, Melani, Piani,

Pacini, Lulja, Carlesi, Berti. A disp.: Califano, Costa, Galotta, Methasani, Orlandi, Pizzicori, Tacconi. All.: Simone Guerrieri.

RINASCITA DOCCIA: Campani, Fabbroni, Lastrucci, Corsini, Burresi, Balleggi, Pepe, Brazzini, Musolesi, Macchioni, Mazzanti. A disp.: Massa, Aiello, Bruscoli, Cucchini, Diani, Bakiasi, Cencioni. All.: Leonardo Zecchi.

ARBITRO: Pistone di Prato.

RETI: 11' Rosati, 21' Berti, 27' aut. Rosati, 35' Pacini, 63' Methasani.

NOTE: ammoniti Piani e Corsini.

E' stata più equilibrata di quello che dice il risultato la partita tra Zenith Audax e Rinascita Doccia. andata in scena al "Chivacchi". Specialmente nella prima frazione, i ritmi sono alti e le occasioni fioccano da entrambe le parti. La prima si registra al 7' quando Berti, defilato, tira debolmente tra le braccia di Campani. La reazione ospite non si fa attendere: due minuti dopo infatti Musolesi trova pronto il portiere di casa Fattori che lo anticipa in uscita. Al 11' arriva il gol del vantaggio ad opera di Rosati che stacca da calcio d'angolo e batte Campani. Passano dieci minuti e Berti si inventa il gol del raddoppio: il numero 11 scarica un tiro di sinistro dal limite con la palla che si infila sotto l'incrocio. Arriva di nuovo comunque la reazione del Doccia: Fabbroni viene fermato ancora una volta dalla grande uscita di Fattori. La partita si riapre al 27': Rosati, nel tentativo di anticipare Fabbroni, rinvia colpendo male il pallone, scavalca Fattori e segna il più classico degli autogol. Prima della fine del tempo arriva però la terza rete della Zenith con Pacini che di testa approfitta del fantastico assist di Carlesi per battere Campani. Le squadre vanno al riposo sul tre a uno in favore dei padroni di casa. Nella ripresa è naturalmente il Rinascita Doccia, anche se con non troppa convinzione, a provare a trovare la via del gol. Le occasioni capitano a Cencioni, che trova ancora una volta la parata di Fattori e Lastrucci che di mancino non trova la porta dopo una punizione di Bruscoli. La Zenith, scampati i pericoli, non perdona. Al 63' Methasani chiude una fantastica azione iniziata da Berti, passata dai piedi di Pacini e dal tiro di Lulja, parato da Campani; il portiere ospite non però può fare niente sulla ribattuta del numero 15 di casa. Si chiude quindi con il punteggio di quattro il match con i ragazzi di Guerrieri che a fine gara si prendono i meritati applausi. Il Doccia esce dal Chivacchi con zero punti ma con, nel complesso, Zecchi può essere soddisfatto per la buona prova disputata dai suoi.

Calciatori più: nei locali particolarmente ispirati Carlesi, che entra in tutte le azioni della sua squadra e Melani che guida bene il reparto arretrato. Nel Doccia bene Fabbroni che attacca e difende bene sulla fascia destra.

Matteo Nincheri